



## Dipendenti a scuola di anticorruzione

Nell'ambito della rassegna "Buccinasco contro le mafie", l'Amministrazione comunale ha organizzato un nuovo appuntamento con la pm milanese Alessandra Dolci. Dopo aver dialogato con i ragazzi delle medie, ha incontrato impiegati, tecnici e amministratori in Sala consiliare

Buccinasco (30 marzo 2017) – A poche settimane dall'incontro con gli studenti, la pm milanese **Alessandra Dolci è tornata a Buccinasco per un incontro sulla corruzione rivolto ai dipendenti comunali**. Presenti anche il sindaco **Giambattista Maiorano**, con la presidente del Consiglio comunale con delega all'Educazione alla legalità **Rosa Palone** e gli assessori **David Arboit** e **Ottavio Baldassarre**, oltre a **Diego Carlino**, segretario comunale e responsabile anticorruzione del Comune.

"Buccinasco è sempre nel mio cuore e nei miei pensieri": questo l'incipit dell'intervento del magistrato milanese che a lungo si è occupata del nostro territorio, istruendo processi come il Cerberus a carico della cosca Barbaro-Papalia per reati commessi proprio a Buccinasco.

Dolci ha sottolineato come fenomeni quali corruzione, infiltrazione mafiosa ed evasione fiscale riguardino soprattutto il piano etico: prima delle norme, dei Piani anticorruzione, delle funzioni di controllo, è necessario che dipendenti, amministratori e cittadini agiscano con integrità, segnalando sempre a magistratura e forze dell'ordine comportamenti anomali o delittuosi. È questo l'invito lanciato con forza agli impiegati comunali, esortati ad avere fiducia negli organi inquirenti.

"Ringraziamo Alessandra Dolci – dichiara il sindaco **Giambattista Maiorano** – per gli interessanti stimoli e spunti di riflessione, dall'importanza del piano etico di ciascuno all'invito ad avere più fiducia nella magistratura e al dovere di denuncia. Ognuno deve fare la propria parte".

"Siamo orgogliosi di aver incontrato a Buccinasco la dott.ssa Dolci – spiega Rosa Palone che l'ha invitata nell'ambito della rassegna Buccinasco contro le mafie – che ha coordinato le principali indagini contro le cosche della 'ndrangheta del nostro territorio. Non ha fatto sconti a nessuno: dipendenti, politici, imprenditori e magistratura. La legalità è soprattutto etica personale e solo arrivando all'intimità delle persone si può avere la certezza di affermarla. Lei ci ha provato. Buccinasco contro le mafie è anche questo".

Di recente la Giunta comunale ha approvato il nuovo Piano di prevenzione della corruzione che introduce importanti novità. Per individuare al meglio le situazioni più a rischio e le misure per



evitare fenomeni di cattiva gestione della cosa pubblica, il Piano prende in esame sia il contesto esterno che il contesto interno al Comune, rilevando in modo netto la presenza della criminalità organizzata e in particolare della 'ndrangheta sia nel territorio di Buccinasco che nei Comuni limitrofi, in particolare nel settore del movimento terra e nel settore immobiliare (riciclaggio di denaro). E adotta misure efficaci per il contrasto a fenomeni corruttivi e di malaffare: tra le misure, anche la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing). A proposito di antiriciclaggio, il Comune negli ultimi mesi ha inviato due segnalazioni di operazioni sospette (SOS) all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia. Uno strumento giudicato molto importante per la dott.ssa Dolci e ancora poco utilizzato dalle Amministrazioni comunali.

Ufficio stampa Comune di Buccinasco